

On. Paolo Sanvido (PPD)
On. Lorenzo Orsi (PLRT)
On. Gianrico Corti (PST)
On. Armando Giani (LdT)

6900 Lugano, 28.07.2005

Lodevole
Municipio di Lugano
Palazzo Civico

6 9 0 0 LUGANO

***** INTERPELLANZA *****

VIA SORENGO NON E' MONZA - PER AUMENTARE LA SICUREZZA DEI PEDONI E' ORA DI PIAZZARE UN RADAR FISSO...

On. Signor Sindaco,
On. Signori Municipali,

La sicurezza stradale è una necessità inderogabile per il cittadino.

Studi specifici del settore hanno dimostrato che le cause principali di incidente sono: velocità, disattenzione, perdita di padronanza e guida in stato di ebbrietà. La velocità è senza dubbio alcuna causa principale o concausa della maggior parte degli incidenti. Spazi di frenata che si allungano, maggiori distanze percorse durante i tempi di reazione, forza d'urto nettamente superiore, manovre di correzione più difficoltose sono alcuni dei motivi che portano la velocità eccessiva ad essere causa accresciuta di incidenti della circolazione, in particolare di quelli di una certa gravità.

Per fronteggiare questo fenomeno l'autorità ha a disposizione tre tipi di misure:

- migliorare la formazione dei conducenti;
- incrementare e affinare le campagne di prevenzione per mettere in luce i rischi e provocare e indurre così ad un cambiamento di mentalità;
- per finire quale deterrente potenziare l'apparato repressivo,

Il recente investimento sulle strisce pedonali di martedì 20 luglio u.s sulla strada cantonale in via Sorengo nel quale una ragazza alla guida di un' automobile, proveniente da Lugano in direzione di Ponte Tresa, ha investito un uomo e una bambina intenti ad attraversare la strada, ci ha motivati ad inoltrare la presente interpellanza.

La pericolosità di questa strada data dai continui eccessi di velocità degli automobilisti che scambiano via Sorengo per il circuito di Monza è un dato di fatto.

Nel periodo scolastico in particolare la via Sorengo è attraversata giornalmente dai bambini che si recano alla scuola dell'infanzia del Tassino, alle scuole elementari di Via Besso e dai ragazzi che frequentano le scuole medie di via al Nido.

Per questo motivo noi chiediamo per via Sorengo di potenziare l'apparato repressivo con la posa di un radar fisso.

EFFICACIA DEI RADAR FISSI

Le infrazioni ai limiti di velocità rappresentano sicuramente la violazione più frequente alle norme che regolano la circolazione stradale. Questa constatazione non ci può sorprendere se solo facciamo riferimento alla contraddittorietà di segnali che il sistema dà al conducente: veicoli sempre più potenti e veloci, strade sempre più curate e che invogliano ad andare veloci, modelli comportamentali trasmessi dalla cultura preponderante che privilegiano aspetti quali la trasgressione e la velocità. Di fronte a questi elementi il rispetto dei limiti di velocità richiede una cura ed uno sforzo non indifferente.

Per indurre i conducenti a fare questo sforzo, oltre alle misure citate, è necessaria un'adeguata attività di controllo da parte degli organi di polizia. Diversi studi hanno infatti dimostrato che l'intensità del controllo ha un'influenza diretta, a certe condizioni, sulle infrazioni commesse e sugli incidenti.

Semplificando si può dire che il rispetto delle norme è direttamente legato all'aspettativa soggettiva di incappare in un controllo. Questa aspettativa è data dal numero oggettivo di controlli, ma anche dalle modalità con cui vengono effettuati, dal grado di informazione sugli stessi e dalle campagne di prevenzione loro collegate.

PUNTI FORTI DEI RADAR FISSI

Uno dei punti forti dei radar fissi è dato, paradossalmente, dal fatto che l'utenza sa dove le postazioni radar sono ubicate e quindi contribuiscono a ridurre la velocità, non tanto in modo generalizzato, quanto in prossimità delle postazioni.

Di conseguenza l'utilizzo dei radar fissi avrà un'elevata efficacia soprattutto se piazzati in corrispondenza di punti pericolosi.

A tal proposito possiamo citare uno studio della polizia cantonale di Zurigo realizzato dallo studio d'ingegneria Bühlmann di Banglen, dal quale risulta in particolare che:

- la velocità V85 (è la velocità non superata dall'85 % dei veicoli) viene ridotta di 4-8 km/h nello spazio di 200 metri prima e dopo la postazione radar;
- sulle autostrade e fuori località si assiste a una brusca decelerazione, a un passaggio nei limiti in corrispondenza della postazione e ad una successiva accelerazione;
- il numero di incidenti e feriti diminuisce.

Sempre secondo questo studio, all'interno delle località la posa di radar fissi ha effetto soprattutto sui veicoli che transitano a velocità elevata, rendendo quindi più uniforme la velocità del flusso dei veicoli in transito (ulteriore fattore che contribuisce ad aumentare la sicurezza).

Parlando di efficacia dei radar fissi non possiamo non sottolineare i seguenti ulteriori aspetti positivi:

- *effetto preventivo*
anche senza essere in funzione, la presenza di un radar fisso è un implicito rimando all'obbligo di rispettare i limiti di velocità;
- *lotta contro i rumori*
la riduzione della velocità ha come diretta conseguenza la diminuzione dei rumori molesti.

SCELTA DELLE POSTAZIONI

Il Gran Consiglio ticinese ha recentemente approvato il Messaggio 5530 Richiesta di un credito di fr. 630'000.-- per l'acquisto e la posa di 10 postazioni di radar fissi, di cui due complete di apparecchiatura. In questo messaggio si cita specificatamente che sulla base di segnalazioni da parte dei comuni la scelta sui luoghi in cui posare i radar fissi sarà fatta in base ai seguenti criteri:

- a) Non devono essere in corso né previsti interventi (segnaletica, modifiche costruttive) destinati a risolvere il problema.
- b) *Volume di traffico*
Vengono escluse le tratte con un numero di passaggi giornalieri inferiore a circa 2'000, ritenendo che in questi casi si è in presenza di un traffico essenzialmente locale, per cui il controllo della velocità tramite radar mobile è sicuramente più efficace.
- c) Di regola deve essere data priorità a interventi all'interno delle località (limite di velocità 50-60 km/h).
- d) Esistenza di condizioni particolari (scuole, case di riposo, visibilità ridotta, ...).
- e) Esecuzione di controlli della velocità e statistiche d'incidenti.
- f) Ripartizione geografica.

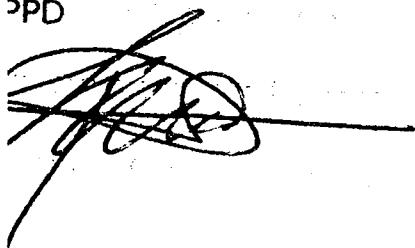
L'ubicazione delle postazioni verrà comunque stabilita dal Dipartimento delle istituzioni, che si avvarrà di un gruppo consultivo composto da funzionari cantonali e rappresentanti delle polizie, delle associazioni automobilistiche, dell'UPI.

Alla luce di quanto esposto ci permettiamo di chiedere:

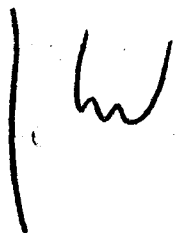
1. Il Municipio ha già fatto una valutazione delle strade pericolose sul suo territorio nei quali potrebbe essere posato un radar fisso ?
2. La via Sorengo è una di queste?
3. Intende il Municipio segnalare all'autorità cantonale la via Sorengo come strada pericolosa richiedendo la posa di un radar fisso?
4. Se no, perché?

Con ogni ossequio i consiglieri comunali,

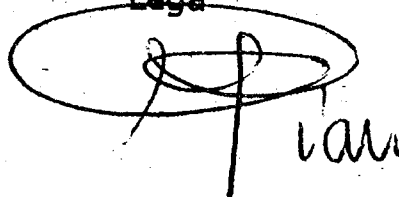
Paolo Sanvido
PD



Gianrico Corti
PS



Armando Giani
Lega



Lorenzo Orsi
PLRT

